

informa canosa

Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno VI - numero 4 - Dicembre 2008

in questo numero

- EDITORIALE
- CONTRATTO DI QUARTIERE II:
4 MILIONI DI EURO PER IL RECUPERO
DEL CENTRO STORICO (inserto all'interno)
- INTEGRATO
IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
- CENTO NUOVI ALLOGGI PER CANOSA ALTA
- FOGNA BIANCA: PRESTO SARÀ COMPLETATA
- AL VIA L'ADOZIONE DI SPAZI VERDI
- APPROVATO IL PIANO DEL COMMERCIO
SU AREE PUBBLICHE
- CANOSA PROTAGONISTA A PRAESTUM
- CONTRIBUTI AI GIOVANI UNIVERSITARI
- AFFIDO FAMILIARE PER MINORI
- RECUPERO EVASIONI FISCALI
- CONCORSI COMUNALI
- IL CONSIGLIO COMUNALE RACCONTA
- NUMERI UTILI



Siamo a fine d'anno e come sempre ci si confronta con quanto fatto e ci si sofferma sui propositi per l'anno nuovo. Con il costante sostegno di tutta la maggioranza di centro-destra, sulla scorta di un programma elettorale molto ambizioso ed impegnativo, abbiamo impostato il lavoro individuando gli obiettivi di fondo ed i relativi percorsi. Da questo nasce, per me, la sensazione di continuare a vivere una fase sempre più importante per i destini della nostra Città.

Oggi, guardandoci indietro, emerge che molto è stato fatto. Abbiamo investito su iniziative che stanno dando i primi frutti e, quel che più conta, per molto tempo ancora daranno risultati. Abbiamo pensato al medio-lungo periodo, senza trascurare i problemi contingenti ed immediati, in un contesto difficile in cui solo con sacrificio, intraprendenza e passione grandi è possibile immaginare sviluppo.

Canosa per molti anni ha vissuto senza molte speranze, secondo alcuni destinata all'anonimato di un Paese di provincia senza futuro, con i suoi giovani condannati a sognare paradisi lontani.

La sfida di questa Città è di invertire questa tendenza, proponendosi con le sue risorse, investendo sulle sue potenzialità.

Basta rileggere i precedenti numeri di questo periodico, il merito delle cose fatte, i progetti realizzati, le prospettive future, per comprendere lo sforzo compiuto senza pesare sui cittadini, mantenendo un adeguato livello di servizi ed un regime tributario ai livelli più bassi. Si è lavorato e si lavora seguendo ogni giorno i vari problemi progettando, proponendo e sollecitando soluzioni sui diversi tavoli istituzionali: della Provincia, della Regione e del livello nazionale. In tal senso, nonostante i comizi in piazza, informativi sull'attività amministrativa, il ricevimento dei concittadini presso la sede comunale, la presenza negli appuntamenti ai quali sono invitato e i giornalieri incontri più o meno occasionali per strada con chiunque abbia da esporre qualcosa, mi sento in debito con quanti attendono ancora risposte; di ciò faccio comunque mea culpa e chiedo scusa; gli incontri con gli abitanti di tutti i quartieri della Città di questo dicembre presso le singole Parrocchie, spero almeno di mitigare il sentirmi in debito.

Tornando alla gestione dei bisogni, ai problemi del quotidiano, abbiamo unito gli interventi di graduale ammodernamento della nostra amata Canosa. Alla sistemazione di molte piazze e vie cittadine - sono in corso in questi giorni i lavori di completamento di Piazza Galluppi, della pista ciclabile in Canosa Alta -, si uniscono le altre opere fatte. Un esempio: la rete della fogna bianca, 1° stralcio, per le quali a breve partiranno i lavori per il suo completamento dell'intera zona di Canosa Alta grazie al finanziamento di circa 2,5 milioni

di euro.

Mentre soffriamo in alcuni settori, in cui la competenza comunale è relativa e come amministratori subiamo un limitato spazio di manovra imposto dall'ordinamento e dalla condizione congiunturale, abbiamo investito nei settori di più diretta competenza.

Non mi soffermo ad elencare i programmi urbanistici ed i progetti dei settori produttivi, se ne è parlato diffusamente altrove. Basta ricordare che per il turismo ed il patrimonio archeologico, il nostro territorio e la nostra storia, nei diversi siti - l'ultimo, l'Antiquarium di San Leucio è stato inaugurato a luglio scorso - e sedi espositive trovano, oggi, una più degna e fruibile testimonianza.

Per il resto, oltre i temi più importanti e già noti - San Giorgio Village e Museo Nazionale ma anche il Teatro Comunale ed il progetto "Bollenti Spiriti" che molto interessa anche i giovani - per i quali saranno forniti di volta in volta gli aggiornamenti sugli sviluppi significativi, ci sono molte altre iniziative che vanno avanti e che leggerete nelle pagine che seguono.

L'analisi del contesto cittadino, ha evidenziato il problema delle "periferie", intese non per la loro collocazione squisitamente fisica, al fine di prevenire fenomeni di degrado urbanistico ed economico-sociale. Partono da questa consapevolezza le attività rivolte per molta parte a tali esigenze.

In tal senso il Contratto di quartiere per il Centro Storico cui questo numero di CanosaInforma dedica un utile inserto e che ci vedrà destinatari di circa 4 milioni di euro, mentre siamo in attesa a breve di importanti notizie per Canosa Alta.

Pertanto, da una parte interventi tesi a contrastare l'isolamento di un quartiere quale è la zona Castello, con risposte per il disagio abitativo, l'integrazione sociale, la complessiva riqualificazione urbana del nostro borgo antico, capace di catalizzare iniziative produttive e culturali con ritorni occupazionali a beneficio dell'intera Canosa; dall'altro offrire allettanti potenzialità per investimenti privati.

Su questi progetti, tutta la Città è chiamata a fare la propria parte per lo sviluppo delle sue periferie, per tutto il suo sviluppo, per costruire con più fiducia il proprio futuro scrollandosi le brutte abitudini, recuperando il miglior senso civico, accrescendo il senso dell'appartenenza e della partecipazione.

Per questo, con l'approssimarsi delle festività natalizie e l'arrivo del nuovo anno, un ultimo richiamo vale la pena di fare. In una Comunità cittadina, "fare sistema", come si usa dire, significa anche sostenersi vicendevolmente, agevolare le nostre produzioni, favorire gli acquisti nel nostro territorio: facciamolo.

Con questi sentimenti rivolgo a tutti i concittadini, alle Vostre Famiglie ed ai parenti che per le feste torneranno nella nostra amata Canosa, i migliori auguri di Santo Natale e prospero Nuovo Anno 2009. Con l'affetto di sempre.

Francesco Ventola
Sindaco di Canosa



gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia
Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003

Anno VI - Numero 4

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

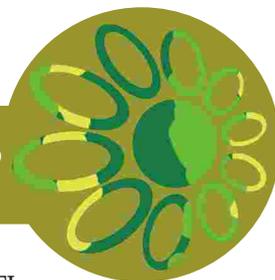
Redazione: Sabrina Vescia

Ha collaborato a questo numero Antonio Piscitelli

Impaginazione e Stampa: Ideagraphica Via Pasubio, 10 - 0883.642 422 - CANOSA

Numero chiuso il 6 Dicembre 2008





CONTRATTO DI QUARTIERE II: I FONDI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Quattro milioni di euro per il centro storico

I resti del Castello, le case e i suggestivi viottoli saranno valorizzati e resi fruibili a tutti

Finalmente al Comune di Canosa sono stati assegnati quasi 4 milioni di euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per riqualificare il centro storico della zona Castello. I resti del castello, le case e i suggestivi viottoli saranno valorizzati e resi fruibili a tutti, sarà formulato un piano di sviluppo turistico e culturale del Borgo antico e si inserirà nel quadro delle diverse iniziative realizzate negli ultimi anni per la riqualificazione urbana e il rafforzamento delle imprese di questa area della città. I circa 4 milioni di euro che il Comune riceverà, a fronte dei 5 richiesti, fanno parte dei finanziamenti ministeriali del progetto Contratto di Quartiere II, programma di recupero urbano finalizzati alla promozione dello sviluppo sociale, economico ed occupazionale a livello di quartiere o d'area. Diciannovesimo comune nella graduatoria ministeriale, Canosa risultava essere, nel luglio del 2006, il primo degli esclusi: primo Comune idoneo, ma in attesa di ottenere i finanziamenti. Il sindaco Francesco Ventola, tuttavia, ha continuato il suo *pressing* politico ad ogni livello istituzionale, per dimostrare la bontà del progetto e la necessità di rivedere la scelta di escludere, almeno in prima ipotesi, Canosa dalle provvidenze statali. Così, il Comitato paritetico Ministero-Regione Puglia, nella riunione del 23 settembre 2008, ha riscontrato la sussistenza di risorse non utilizzate pari a circa 4 milioni di euro, decidendo così di scorrere la graduatoria e ammettere la proposta del primo dei Comuni non finanziati. Alla fine il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha comunicato al Comune di Canosa che può essere ammesso a

finanziamento il programma degli interventi proposti nei limiti delle somme a disposizione. Urbanizzazione primaria, rete idrica e fogna, rifacimento di alcune vie basolate, le opere che in primis potranno essere realizzate e che vanno a completare gli interventi già realizzati o avviati nel frattempo. Grande la soddisfazione del primo cittadino, Francesco Ventola, che, a tal proposito, è sempre stato fiducioso. *"Eravamo talmente certi e fiduciosi che le cose sarebbero andate avanti e nella maniera migliore, che abbiamo già da tempo cominciato i lavori, così come previsto dal Contratto di quartiere. Infatti, in attesa che Ministero e Regione si facessero sentire, l'Amministrazione ha già acquisito l'ex palazzo Carmelitani e ha effettuato i lavori per la pubblica illuminazione della zona Castello"*. Finalmente la riqualificazione e il rilancio del centro storico di Canosa si trasformano da speranza in concreta realtà. *"La perseveranza ed il lavoro costante alla fine pagano sempre. Questa è l'ennesima risposta concreta ad un bisogno della città, a dimostrazione del fatto che lavorando bene i risultati arrivano"*, ha aggiunto il sindaco. Si potrà ora risolvere il problema della



dotazione infrastrutturale della zona Castello, obbiettivo tenacemente perseguito in questi anni dall'Amministrazione comunale, intervenendo nel centro storico con un programma innovativo, teso ad incrementare, con la partecipazione anche di investimenti privati, il patrimonio urbano ed abitativo del quartiere. Per questo, è stato preparato un dettagliato programma di interventi da parte del Settore "Lavori Pubblici e Manutenzione", che ha ottenuto a suo tempo l'approvazione anche del Consiglio comunale. Il Comune entro gennaio dovrà redigere i progetti definitivi necessari per cantierizzare i lavori che saranno realizzati nell'arco di 2 o al più 3 anni.

francesca lombardi



dotazione infrastrutturale della zona Castello, obbiettivo tenacemente perseguito in questi anni dall'Amministrazione comunale, intervenendo nel centro storico con un programma innovativo, teso ad incrementare, con la partecipazione anche di investimenti privati, il patrimonio urbano ed abitativo del quartiere. Per questo, è stato preparato un dettagliato programma di interventi da parte del Settore "Lavori Pubblici e Manutenzione", che ha ottenuto a suo tempo l'approvazione anche del Consiglio comunale. Il Comune entro gennaio dovrà redigere i progetti definitivi necessari per cantierizzare i lavori che saranno realizzati nell'arco di 2 o al più 3 anni.

DAL 10 NOVEMBRE 2008 È ATTIVA LA NUOVA LINEA URBANA N. 4, PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

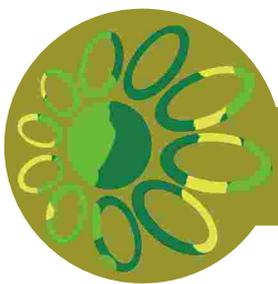
Integrato il servizio di trasporto pubblico

Maggiori percorsi per le Linee 1 e 2 e quella che porta a Loconia

E' operativa, dal 10 novembre scorso, la nuova "Linea 4 - Centro storico", che collega la zona Castello alle zone nevralgiche della città. Non solo. È stato integrato l'intero servizio di trasporto pubblico urbano con il prolungamento delle Linee 1 e 2 per quel che riguarda le strade più periferiche della zona di Canosa Alta ed è stata istituita una doppia corsa che porta alla frazione di Loconia anche nel pomeriggio. L'innovativa linea urbana della zona Castello, inaugurata l'8 novembre, con una cerimonia che si è svolta in Piazza della Repubblica, si avvale dell'utilizzo di un mini-bus a basso impatto ambientale. Infatti, il piccolo bus bianco deve poter percorrere agevolmente le strade anguste della zona Castello e la zona pedonale, per poi raggiungere i luoghi e i servizi principali della Città di Canosa, come corso San Sabino, la Stazione ferroviaria, le fermate delle autolinee extraurbane, l'ospedale civile e il cimitero. Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte, il sindaco Francesco Ventola, l'Amministrazione comunale e la cittadinanza. Dopo il "taglio del nastro", la benedizione del parroco della chiesa di San Francesco, don Raffaele Biancolillo, ed il giro inaugurale, le corse del pullman sono proseguite per chiunque abbia voluto provare il nuovo servizio che porta ai vicoli del centro storico. La nuova "Linea 4 - Centro Storico" per il trasporto pubblico locale, percorre un itinerario circolare che va da Piazza della Repubblica a Piazza Grimaldi, via Varrone, Piazza della Repubblica, corso Garibaldi, via Piave, via Savino di Bari, Piazza Terme, via Bovio, via Fontana dei Tartari, via Agli Avelli,

via Matteotti, Piazza della Repubblica. Per tutto il periodo invernale e a titolo sperimentale, per verificare l'utilità ed il gradimento degli utenti, le corse avranno una frequenza di 15 minuti nelle fasce orarie: dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Il percorso della Linea 1 e 2 è stato prolungato per le strade periferiche della zona 167 e precisamente per via Deledda, via Generale del Vento, via Capurso, via Generale Rizzi, con corse circolari che raggiungono le principali strade cittadine con una frequenza di 30 minuti, a partire dalle 6 del mattino alle 21.30. Per quanto riguarda le corse che portano a Loconia, oltre alla doppia corsa mattutina delle 7 (con arrivo a Loconia alle 7.30 e ritorno a Canosa alle 8) e delle 13.30 (con arrivo a Loconia alle 14.00 e ritorno a Canosa alle 14.30), è attiva una doppia corsa pomeridiana con partenza da Canosa alle 14.30 (con arrivo a Loconia alle 15.00 e ritorno a Canosa alle 15.30) e alle 18.00 (con arrivo a Loconia alle 18.30 e ritorno a Canosa alle 19.00). *"Con queste nuove corse, effettuate dalla ditta Autoservizi Caputo, i cittadini saranno messi in condizione di circolare più agevolmente in città, raggiungere la zona Castello ma anche le strade periferiche della zona di Canosa Alta, andare a Loconia anche nel pomeriggio, potendo utilizzare i mezzi pubblici"* - ha detto nel corso della manifestazione il sindaco Francesco Ventola -. *Il tutto in linea anche lo sviluppo urbanistico della città di Canosa.*





EDILIZIA RESIDENZIALE: APPROVATO IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO EDILIZIO N.11

Cento nuovi alloggi per Canosa Alta

Sorgeranno in prossimità dello Stadio San Sabino

Circa cento nuovi alloggi di edilizia residenziale saranno realizzati nella zona di Canosa Alta. Infatti il Consiglio comunale ha approvato, il 22 luglio scorso, il "Piano di lottizzazione del comparto edilizio n. 11" che prevede la realizzazione, da parte di privati, di circa 100 alloggi di Edilizia residenziale, suddivisa equamente tra "Edilizia residenziale pubblica" (Erp) ed "Edilizia residenziale libera", oltre a manufatti dedicati al terziario (attività commerciali e uffici professionali) e manufatti destinati ai servizi annessi alle residenze (bar, lavanderie, botteghe, salumerie e tutti gli altri servizi di vicinato). Gli alloggi sorgeranno a Canosa Alta in prossimità dello Stadio San Sabino, zona di espansione C2 - C3 - comparto 11 del Prg, Piano regolatore generale. Sorgerà quindi un intero nuovo quartiere che diventerà parte omogenea della città. "Ben lungi dal diventare quartiere dormitorio, la nuova zona, in linea con le norme urbanistiche nazionali e regionali, sarà dotata di tutti i servizi di vicinato utili alla popolazione che vorrà acquistare casa nei pressi dello stadio San Sabino", ha tenuto a sottolineare il sindaco, Francesco Ventola. "L'atto successivo prevede la sottoscrizione della convenzione tra i proprietari terrieri e l'Amministrazione comunale, la presentazione dei progetti esecutivi e il ritiro delle concessioni edilizie che consentiranno l'inizio dei lavori".

"È questo il primo Piano di lottizzazione approvato dopo l'entrata in vigore del Prg, in attuazione del Ppa, Programma pluriennale di attuazione - ha continuato il primo cittadino che ha espresso soddisfazione perché "il Piano di lottizzazione è stato presentato dalla quasi totalità dei proprietari (circa il 99%), escludendo di fatto ipotesi di contenzioso. Tanto dimostra che la visione urbanistica di questa Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal Prg vigente, sta dando i propri frutti, in considerazione anche del fatto che in questi anni sono stati approvati quasi tutti i "Piano degli Insediamenti Produttivi" (Pip), previsti dal Prg (D2 - D5 - D6) e sono in corso tutte le procedure di attuazione, che sarebbero state molto più snelle se solo l'Assessorato regionale all'Urbanistica avesse operato con una tempistica migliore e soprattutto rispettosa delle esigenze di un territorio e dei suoi cittadini. Proseguendo verso l'attuazione del Prg, è bene ricordare che è iniziata una nuova fase, importantissima per l'urbanistica della nostra città, alla quale tutti i cittadini possono e devono partecipare sentendosi parte attiva del provvedimento, qual è la formazione del Pug, Piano urbanistico generale".



francesca lombardi

L'IMPORTO DEL PROGETTO POSTO A BASE DI GARA È PARI A 2,43 MILIONI DI EURO

Fogna bianca: presto sarà completata

Il Comune completerà la realizzazione della rete pluviale a servizio della zona 167

Partiranno a breve i lavori di completamento della rete pluviale della zona 167. È stata difatti aggiudicata (il 17 novembre 2008) provvisoriamente la gara per la "Realizzazione della rete pluviale al servizio della zona 167" che prevede la realizzazione del collettore lungo il tratto di Monte di Falcone che rappresenta la dorsale di tutto il quartiere ed in cui saranno collegati i tratti secondari delle strade limitrofe. Il progetto prevede, inoltre, di adeguare il recapito finale della rete del canale Lamapopoli, in ossequio alla normativa nazionale e regionale che disciplina, tra l'altro, lo smaltimento e l'immissione delle acque meteoriche di dilavamento.

L'importo del progetto posto a base di gara è pari a 2,43 milioni di euro. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara, i lavori sono stati provvisoriamente aggiudicati il 17 novembre scorso, mentre l'avvio dei lavori è previsto nei primi mesi del 2009 e saranno completati nell'arco di un anno e mezzo.

"Con l'aggiudicazione della gara si potrà procedere alla realizzazione di tutte le opere previste nel progetto per la realizzazione della rete pluviale al servizio della zona di Canosa Alta - ha detto soddisfatto il sindaco Francesco Ventola -. Con l'attuazione del piano elaborato dagli uffici tecnici del Comune di Canosa si risolverà in maniera definitiva e completa il problema delle acque meteoriche che, fino ad alcuni anni fa, prima ancora che l'Amministrazione Ventola fosse intervenuta con i primi interventi, ha afflitto pesantemente la zona di Canosa Alta con lo sversamento a valle delle acque alluvionali e di ogni sorta di fanghi e residui".

Il Comune ha inizialmente realizzato le infrastrutturazioni del 1° tratto di via Falcone con la realizzazione di un collettore di fogna pluviale lungo via Falcone, che rappresenta la dorsale della zona 167, cui collegare tutti i tratti secondari. Con altri interventi, inoltre, si è proceduto alla manutenzione del tratto iniziale del recapito del Canale Lamapopoli ed alla dismissione del depuratore esistente "Canosa 2", riconvertito al solo trattamento delle acque di prima pioggia. "Con i nuovi finanziamenti ottenuti grazie alla bontà del progetto che il Comune ha presentato alla Regione, Canosa Alta sarà completamente servita dalla rete di fogna bianca, ma i conseguenziali benefici goveranno a tutta la Città".

f.l.



RACCOLTI I RIFIUTI SELEZIONATI DA BAR, PIZZERIE, RISTORANTI E PUB

Differenziata “porta a porta” per pubblici esercizi

Travisani: “I dati relativi ai primi mesi sono confortanti”

Ha funzionato il servizio di raccolta “porta a porta” per bar, pizzerie, ristoranti e pub. Le percentuali di raccolta differenziata, infatti, sono sensibilmente aumentate, nei mesi estivi del 2008 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2007. Dalla tabella compilata da Ecolife, ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana, si evince che nel periodo di attivazione del servizio di raccolta domiciliare, che prevede a differenza di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, un ulteriore passaggio giornaliero per il ritiro delle frazioni di rifiuti differenziate presso i pubblici esercizi nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre (fino al 15 settembre) le percentuali di raccolta differenziata sono aumentate, raggiungendo nel mese di agosto quasi il 14%, per un totale di 11,78% a fronte dell'8,48% dello stesso periodo dello scorso anno. Gli operatori della ditta Ecolife, infatti, si sono avvalsi di un apposito registro sul quale giornalmente hanno indicato il tipo di rifiuto conferito da ogni attività, cosicché si è potuto avere un controllo maggiore del quantitativo e tipologia dei rifiuti prodotti dalle attività commerciali. Particolarmente soddisfatta è l'ex assessore comunale all'Ambiente Daniela Travisani, che da poco tempo si è dimessa dalla carica politica. “Da alcuni mesi è iniziato il servizio di raccolta differenziata “porta a porta” per le attività commerciali e sono felice che il progetto abbia portato buoni risultati. Confrontando, infatti, i dati delle tabelle di conferimento dei rifiuti differenziati dei mesi estivi dell'anno 2007 e dello stesso periodo di quest'anno, è evidente un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno, durante il quale, in particolare nel mese di agosto, è stata ottenuta una percentuale minima di raccolta differenziata (pari al 6,94% nell'agosto 2007 contro il 13,98%

dell'agosto 2008, ndr)”, ha detto Travisani. “Nel corrente anno, inoltre, la quota di rifiuti differenziati è decisamente cresciuta (+ 101.844 chilogrammi rispetto allo stesso periodo dell'anno 2007). Analizzando, infine, i dati suddivisi per frazione merceologica, si rileva un notevole incremento dei quantitativi raccolti di vetro (+ 54.350 chilogrammi rispetto allo stesso periodo dell'anno 2007), un incremento dei quantitativi raccolti di imballaggi in plastica (+ 14.840 chilogrammi rispetto allo stesso periodo dell'anno 2007) e, in buona sostanza, nessuna variazione dei quantitativi raccolti di rifiuti cellululosici. Superate le incertezze iniziali dovute al nuovo sistema di conferimento, le attività commerciali stanno collaborando quotidianamente con impegno ed interesse- ha aggiunto Travisani -. Fondamentale è il contributo di tutti, attraverso il rispetto delle regole del vivere comune, perché solo così si può migliorare la qualità della vita. A riguardo, è importante conferire i rifiuti differenziati e maggiormente la carta senza che presentino particolari impurità: purtroppo la carta sporca e contenente residui di cibo, infatti, non è riciclabile. Indispensabile è soprattutto la vigile attenzione e i suggerimenti dei commercianti per migliorare il servizio e mantenere la nostra città decorosa, pulita, una città dove è bello vivere”. La raccolta differenziata “Porta a porta” è partita il 1 luglio 2008, registrando subito un lieve aumento rispetto al 2007 (9,90% del 2008 contro l'8,13% del 2007). Mentre nel mese di settembre, la percentuale della differenziata è salita del 4,70% rispetto allo scorso anno (settembre 2007 = 10,28% - settembre 2008 = 14,98%). “Il nuovo metodo di raccolta differenziata e indifferenziata “Porta a porta” - ha concluso l'assessore Travisani - è stato inizialmente avviato nei mesi estivi, in cui la città si popola maggiormente, ma proseguirà anche nei prossimi mesi”.

francesca lombardi

IL REGOLAMENTO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

Adottare spazi verdi

Il provvedimento prevede anche la donazione di elementi di arredo urbano

Un cartellone pubblicitario, posizionato *in bella vista* su un'area verde comunale, indicherà che quella zona è stata adottata da un'azienda, associazione o libero cittadino che voglia prendersi cura di giardini, aiuole, rotonde di proprietà o di competenza comunale, per una naturale predisposizione al pollice verde o anche, perché no, per sponsorizzare gratuitamente la propria attività commerciale. I cittadini, d'altra parte, avranno il vantaggio di poter vivere in una città con aree verdi più rigogliose e ben tenute. L'Amministrazione comunale intende così coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, sensibilizzando processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale, in particolare le aree verdi. Inoltre chi curerà l'area verde potrà inserire all'interno dello stesso spazio elementi di arredo urbano nel contesto cittadino, negli spazi e nella tipologia indicati dal competente Ufficio tecnico comunale. Il provvedimento, che prevede l'utilizzo del “Regolamento per l'adozione di spazi verdi e per la donazione di elementi di arredo urbano da parte di soggetti”, è stato approvato dal Consiglio comunale il 28 luglio scorso. L'adozione di spazi verdi e la donazione di elementi di arredo urbano da parte privati (associazioni culturali e di quartiere, ditte commerciali, privati cittadini), avverrà a mezzo di apposita convenzione con ogni singolo interessato che ne faccia richiesta al Comune. Ciascuna convenzione dovrà essere corredata da una scheda tecnica, compilata dall'Ufficio Tecnico comunale e avrà una durata massima di 5 anni (rinnovabile). Inoltre, l'adozione si applica su tutte le aree verdi presenti sull'intero territorio comunale “con esclusione della villa Comunale”, si legge nel



regolamento. L'Assessorato al Verde pubblico, al fine di salvaguardare le aree pubbliche spesso in stato di abbandono, invita così tutti i cittadini ad adottare un'area verde della città che opportunamente curata porterebbe solo benefici all'ambiente. “Con tale provvedimento - ha detto Giuseppe

Dimissioni dell'assessore Daniela Travisani

Daniela Travisani, assessore all'Ambiente della seconda Giunta Ventola, si è dimessa il 27 ottobre scorso dall'incarico di assessore comunale per impegni professionali “Ringrazio l'ingegnere Daniela Travisani - ha detto il sindaco **Francesco Ventola** - per l'impegno e la scrupolosità con la quale ha svolto fino ad oggi il suo incarico di assessore e per lo spirito di collaborazione mostrato nei confronti della Giunta e del Consiglio comunale. Le sono grato per il gran senso di responsabilità che l'ha distinta - pur essendo così giovane e alla sua prima importante esperienza politica (Daniela Travisani è diventata assessore all'età di 25 anni e oggi ha da poco compiuto 27 anni, ndr) - nell'attuazione di progetti di difficile portata, come le attività poste in atto per il monitoraggio e controllo ambientale di “Contrada Tufarelle” o le attività poste in essere per diffondere la cultura della raccolta differenziata. Accolgo, quindi, le dimissioni di Daniela con enorme dispiacere ma nella convinzione che la sua collaborazione resterà per l'Amministrazione un'ottima fonte di riferimento”.

f.l.



Scaringella, assessore al Verde pubblico, Ecologia e Manutenzioni - riusciremo ad ottemperare alla mancanza di personale adatto alla manutenzione e cura delle aree verdi comunali, concedendo in adozione a privati, aziende, attività commerciali, anche di altre città, le aree verdi di Canosa. Coloro che adotteranno le aree potranno pubblicizzare la propria attività a costo zero. Chiunque voglia adottare un pezzo di verde pubblico, può contattare l'Ufficio Verde pubblico del Comune di Canosa al numero di telefono 0883.610235, oppure l'ufficio Ambiente 0883.610233, o incontrare - previo appuntamento- l'assessore al Verde pubblico Giuseppe Scaringella, presso Palazzo di Città.il giardino o l'atrio vicino casa. Il progetto ha infatti l'obiettivo di promuovere la partecipazione collettiva alla gestione dei parchi, giardini ed altre aree pubbliche, per quel che riguarda la manutenzione ordinaria”. Chiunque voglia adottare un pezzo di verde pubblico, può contattare l'Ufficio Verde pubblico del Comune di Canosa al numero di telefono 0883.610235, oppure l'ufficio Ambiente 0883.610233, o incontrare - previo appuntamento- l'assessore al Verde pubblico Giuseppe Scaringella, presso Palazzo di Città.

f.l.



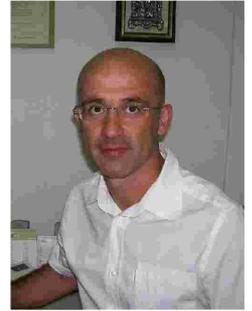
IL SUAP HA PREDISPOSTO IL REGOLAMENTO CON LA COLLABORAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Approvato il Piano del Commercio

Vitrani: "Il nuovo regolamento di mercati e fiere mira alla valorizzazione delle opere pubbliche realizzate in questi anni"

È stato approvato dal Consiglio comunale, nella seduta del Consiglio comunale del 26 settembre 2008, il nuovo regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche denominato "Piano del Commercio su aree pubbliche - Regolamenti di mercati e fiere", lo stesso che sostituisce il regolamento precedente approvato nel 2003 su proposta dell'ex assessore al Commercio Fedele Lovino della prima Giunta Ventola, scaduto dopo quattro anni dalla sua approvazione. "Nella logica della continuità amministrativa - ha detto Michele Vitrani, assessore alle Attività Produttive - il nuovo regolamento va ad aggiornare le normative regionali e nazionali intervenute soprattutto in materia igienico-sanitaria ed a modificare tutte quelle esigenze e richieste organizzative, sia per gli operatori che per gli utenti, che, nell'applicazione del vecchio regolamento, non sono state soddisfatte. Inoltre, il nuovo regolamento tende a riordinare - sotto l'aspetto commerciale - una città che, in vista dei traguardi importanti che si è prefissa di raggiungere, deve trovarsi preparata ad accogliere con decoro le masse di turisti che, già negli ultimi anni, sono sempre più numerosi". "Il nuovo regolamento - ha continuato Vitrani -, mira ancor di più alla valorizzazione delle opere pubbliche realizzate in questi anni, attraverso la disciplina dei mercati, che caratterizzerà, ad esempio, la nuova piazza Galluppi e le nuove piazze Ferrara e Gesù Liberatore, che nel 2003 -

ciò quando è stato redatto il primo regolamento - non erano ancora state ristrutturate". Il nuovo regolamento è stato così "aggiornato" in base al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20.11.2007, che dispone la creazione, in ambito comunale, di mercati agricoli di vendita diretta da parte di imprenditori agricoli. Inoltre, nella relazione al provvedimento, l'assessore al ramo Michele Vitrani, nel corso della seduta di Consiglio, ha sottolineato: "Il piano è stato predisposto dal lavoro paziente e minuzioso dell'ufficio comunale Suap, con la fattiva collaborazione delle associazioni di categoria. A loro va il mio personale ringraziamento, per aver fatto risparmiare all'Ente alcune decine di migliaia di euro, che altri Comuni spendono per l'affidamento a professionisti esterni, e per aver redatto un regolamento partecipato dai diretti interessati particolarmente vicino tanto ai problemi dei commercianti, quanto ai problemi di legalità, di viabilità e decoro che l'Amministrazione comunale cerca quotidianamente di risolvere. Il nuovo regolamento - ha concluso Vitrani - che, anche se con voto di astensione, ha riscontrato l'apprezzamento dei consiglieri di opposizione, ha validità di quattro anni e potrà essere modificato ogni anno - qualora fosse necessario - dal Consiglio comunale".



francesca lombardi

Visita alle aziende agricole del Centro

Pinnelli: "Il viaggio per conoscere come funzionano i processi di trasformazione dei prodotti agricoli"

Ha suscitato grande interesse, nei giovani agricoltori, la visita guidata formativa presso aziende di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli presenti nell'Italia centrale, organizzata dal Comune di Canosa, Servizio SUAP - Ufficio Agricoltura - allo scopo di ampliare le conoscenze relative a nuove tecniche e organizzazioni aziendali. La visita di formazione, rivolta a giovani agricoltori canosini, si è svolta dal 23 al 25 ottobre 2008 presso alcune aziende e grandi cooperative dell'Emilia Romagna. Il viaggio è servito non solo per conoscere direttamente come funzionano i processi di trasformazione e

commercializzazione dei prodotti agricoli in tali grandi aziende, ma anche per conoscere la storia e comprendere l'importanza dell'associazionismo: è dalla storia dei consorzi del centro Italia che si è appresa l'importanza di mettersi insieme per diventare un organismo più grande, che mette insieme le forze per diventare un sistema "che conta". Le prime cooperative composte da 4 o 5 associati, infatti, nel corso di 40 anni, sono cresciute: sono diventate più grandi, composte anche da centinaia o migliaia di aziende, come ad esempio, la Agrintesa di Faenza (Ra), cooperativa ortofrutticola di 1° grado, composta da ben 6.400 aziende agricole socie, 6.500 ettari coltivati a vigneto, oltre 200 dipendenti fissi e 2mila dipendenti stagionali. Il gruppo dei sessanta agricoltori canosini hanno visitato in primis l'Azienda "Ferrarafrutta" di Monestirolo (FE) e l'Azienda "Agrintesa" di Castelfranco Emilia (MO), stabilimenti dediti alla trasformazione e commercializzazione di frutta, entrambe facenti parte del Consorzio "Apo Conerpo". Il 24 ottobre il gruppo ha fatto tappa a Faenza e poi a Forlì per visitare le due sedi della ditta "Cavaro", con stabilimenti dediti alla trasformazione, commercializzazione e distillazione delle uve. Nella stessa giornata del 24 ottobre, i giovani agricoltori canosini hanno avuto modo di assistere all'illustrazione dell'organizzazione aziendale della ditta "Apo Conerpo s.c.a." di Villanova di Castenaso, presentata da Giampiero Reggiori. "Questo viaggio - ha detto l'assessore all'Agricoltura, Nunzio Pinnelli - è stato organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche giovanili per fare formazione e far toccare con mano le realtà agricole del Centro Italia che hanno saputo aggregarsi creando strutture in grado di assicurare che il prodotto non fosse oggetto di speculazioni, ma che sia prodotto, lavorato e commercializzato in loco: un processo di lavorazione completo che in Puglia non ancora siamo riusciti a raggiungere e che lascia arricchire solo coloro che si trovano tra noi agricoltori-produttori e il consumatore. Questo viaggio rappresenta solo l'inizio di un più ampio discorso teso alla formazione dei giovani agricoltori canosini: grazie alla collaborazione di tanti giovani agricoltori che fanno parte già di associazioni come "Insieme per l'agricoltura" e tante altre, i ragazzi sono più motivati a lottare perché la nostra agricoltura possa decollare attraverso l'associazionismo e puntando sull'industria di trasformazione e commercializzazione in loco.

sabrina vescia





LA "BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO" SI È SVOLTA DAL 13 AL 16 NOVEMBRE

Canosa protagonista a Paestum

Marcovecchio: "La partecipazione alla BMTA per promuovere Canosa a livello internazionale"

Boom di presenze presso lo stand di Puglia Imperiale ricco di materiale informativo dell'archeologia canosina. Ha infatti riscosso un grande successo di pubblico la partecipazione di Canosa alla "Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico" che si è svolta dal 13 al 16 novembre 2008 presso il Centro espositivo «Ariston» di Paestum. Una *kermesse* giunta alla XI edizione, ha proposto un ampio ventaglio di suggerimenti allettanti per i cultori del turismo culturale. "Il grande interesse suscitato dal nostro stand - ha detto Michele Marcovecchio, assessore al Turismo e Archeologia - è dovuto al fatto che nessuna città pugliese è in grado, quanto Canosa, di poter offrire un ventaglio così ricco di storia e archeologia. Lo stand, allestito anche con materiale informativo sulle tante attività di ristorazione e alberghiere della città, è stato occasione di incontro per diversi gruppi di tour operator e scolaresche che - avendo avuto la possibilità di scoprire la nostra archeologia attraverso brochure e materiale illustrativo -, visiteranno la città di Canosa durante il periodo natalizio. Infatti, L'Assessorato all'Archeologia e Turismo, d'intesa con la Fondazione Archeologica Canosina, intende riproporre il progetto Canosa "Città



Aperte", che prevede l'apertura straordinaria, anche nelle ore notturne, di siti archeologici e sedi museali della città, in concomitanza con le manifestazioni natalizie, specialmente con quella del Presepe Vivente".

La «Borsa mediterranea del turismo archeologico» è diventata ormai un importante appuntamento annuale per gli addetti ai lavori, per la Comunità scientifica internazionale e per i media. La Borsa favorisce la commercializzazione di prodotti turistici, contribuisce all'incremento delle opportunità economiche e occupazionali ed è diventata importante punto di riferimento nazionale ed internazionale del turismo e della cultura. Alla Borsa di Paestum, infatti, si incontrano tour operator di ogni parte del mondo. Lo stand dell'Agenzia Puglia Imperiale Turismo, che è stato allestito in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Canosa e la Fondazione Archeologica Canosina, ha presentato un ampio ventaglio di proposte allettanti per gli appassionati del turismo culturale. "La partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum - ha ribadito ancora una volta l'assessore Marcovecchio - è un percorso obbligato per promuovere Canosa a livello internazionale.

francesca lombardi

L'APPOSITO MODELLO È PRESSO L'UFFICIO POLITICHE GIOVANILI E SUL SITO WWW.COMUNE.CANOSA.BA.IT

Contributi agli universitari

Previsti 300 euro in favore di 35 studenti meritevoli di Canosa

Anche quest'anno saranno assegnati contributi "una tantum" a giovani universitari. Infatti, il Comune di Canosa di Puglia indice un bando pubblico per la concessione di un contributo in denaro in favore di 35 giovani studenti universitari residenti a Canosa, iscritti all'anno accademico 2007/2008, nella misura stabilita di 300,00 euro, ad integrazione delle spese che gli universitari sostengono per la frequenza dei corsi di studio e potrà essere concesso ad un solo beneficiario per nucleo familiare. Un provvedimento che l'Assessorato alle Politiche giovanili, sempre attento alle esigenze dei più giovani, ritiene opportuno prendere a sostegno degli studenti meritevoli che appartengono a famiglie a basso reddito. "Dall'analisi della situazione della popolazione studentesca canosina è emersa la necessità di intervenire anche quest'anno in favore degli studenti - ha dichiarato Nicola Casamassima, assessore alle Politiche giovanili e scolastiche. Infatti, le ingenti spese da sopportare per la locazione, per il viaggio, per l'iscrizione, per l'acquisto di libri di testo, possono costituire, in famiglie dotate di modesto reddito, forte ostacolo per l'accesso all'Università ed impedire la piena realizzazione del diritto allo studio di quei giovani che, legittimamente, aspirano a conseguire una laurea che consenta loro un inserimento più qualificato nel mondo del lavoro. I criteri per la concessione dei contributi terranno conto sia della situazione reddituale familiare, sia dei risultati conseguiti dagli studenti

nel loro corso di laurea, escludendo gli studenti fuori corso". La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modello che sarà in distribuzione presso l'Ufficio Politiche giovanili, in via Puglia n. 12, e scaricabile dal sito web del Comune di Canosa di Puglia: www.comune.canosa.ba.it nella sezione "Cultura". Gli studenti interessati possono presentare apposita istanza, debitamente sottoscritta, e indirizzata al sindaco del Comune di Canosa di Puglia, entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione del bando (il 24 ottobre 2008). La graduatoria finale degli studenti aventi diritto al contributo sarà ordinata in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente e, in caso di parità, sarà beneficiario lo studente più anziano come iscrizione.



sabrina vescia



SERVIZI SOCIALI: È STATO SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE E COMUNE

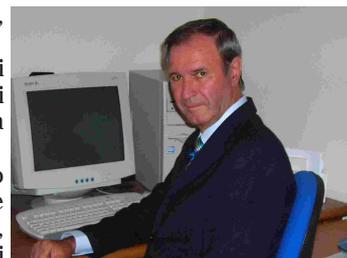
Al via il progetto "affido familiare"

La Banca Dati delle famiglie e singole persone di Canosa, Minervino e Spinazzola, disponibili all'affido di minori

Una Banca Dati con l'elenco completo delle famiglie e singole persone di Canosa, Minervino e Spinazzola, disponibili all'affido di minori sarà messa a punto dal Piano sociale di zona.

"L'affido Familiare: Luogo di Cambiamento e di Relazione", infatti, l'Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola), ha avviato le attività progettuali finalizzate alla costituzione di una Banca Dati relativa alle famiglie e singole persone disponibili all'affido di minori che vivono una temporanea situazione di disagio familiare.

Il progetto, di complessivi € 11.000,00 di cui € 10.000,00 finanziati dalla Regione Puglia, al fine dell'avviamento delle attività, è stato formalizzato con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa da parte dell'assessore regionale alla Solidarietà, Elena Gentile e dall'assessore alle Politiche Sociali del Comune capofila, Pasquale Di Giacomo. Presso l'Ufficio di Piano di Canosa di Puglia si sono svolti due tavoli di concertazione con i partner aderenti al progetto per l'aggiornamento e la pianificazione del crono-programma. I partner coinvolti nelle attività sono: Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3; Uffici Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale n. 3; ASL BAT (Distretto sociosanitario n. 3 - Consultorio Familiare - Dipartimento Salute Mentale); Ufficio Servizio Sociale Minori - Ministero della Giustizia; Scuola Primaria "Enzo De Muro Lomanto" - Canosa di Puglia; Comunità Educativa "San Giuseppe" - Canosa di Puglia; Associazione di Volontariato AGE - Minervino Murge e Spinazzola; O.F.M.I. - Canosa di Puglia; Associazione F.I.D.A.P.A. - Canosa di Puglia; Associazione "Nicola Del Muro" - Canosa. "Obiettivo dei Tavoli di concertazione" - ha detto Pasquale Di Giacomo - è quello di programmare tempi e modalità di attuazione del progetto e di monitorare il livello di attuazione delle attività, attraverso la costituzione del gruppo di lavoro, la calendarizzazione dei vari incontri di verifica e la suddivisione dei rispettivi compiti". Sono previsti, pertanto, incontri informativi e di sensibilizzazione, a cui sono invitate tutte le Agenzie educative territoriali (parrocchie, scuole elementari e medie inferiori e i soggetti del Terzo Settore operanti nell'area delle "Responsabilità Familiari e delle politiche dei Minori") ed i cittadini appartenenti all'Ambito Territoriale n. 3. Tali incontri si sono tenuti: a Canosa di Puglia - il 25 Novembre 2008, presso la Sala "Oasi Minerva"; a Minervino Murge - il 27 Novembre 2008, a Palazzo di Città; a Spinazzola - il 9 dicembre, presso la Sala "Papa Innocenzo XII" - Via Vittorio Veneto. "Tutte le attività" - ha spiegato Leonarda Matarrese, responsabile del Piano sociale di Zona n. 3 -, dovranno concludersi nel mese di ottobre 2009 con la diffusione dei risultati su tutto l'Ambito Territoriale n. 3, attraverso l'organizzazione di un Convegno conclusivo nel quale si presenterà il report finale relativo all'intero percorso progettuale, con l'illustrazione dei risultati dei questionari somministrati e si presenterà l'anagrafe degli affidatari e quindi la Banca dati delle famiglie affidatarie dell'Ambito Territoriale n. 3".



sabrina vescia

SPORT: IL 9 SETTEMBRE NELL'AULA CONSILIARE

Prima "Conferenza annuale dello Sport"

Tra le proposte, la "Notte bianca dello sport"

Una serie di avvenimenti ludico - sportivi animeranno la prima "Notte bianca dello sport". "Saranno mescolati diversi eventi per festeggiare lo sport a 360°. I canosini avranno la possibilità di praticare diversi tipi di attività, tra cui il ciclismo, gare podistiche, atletica, calcio, calcio a 5, volley, pallacanestro e tanto altro ancora", ha commentato entusiasta l'assessore allo Sport, Sabino Malcangio. È questa, infatti, una delle proposte lanciate nel corso del primo incontro della "Conferenza annuale dello Sport" che si è svolta il 9 settembre nell'aula consiliare. Nel

corso di un ciclo di incontri che prevedono la partecipazione di tutte le forze sportive cittadine e dell'assessore comunale alle Attività sportive, si deciderà la programmazione delle attività sportive della stagione 2008/2009. Durante il primo incontro, in cui sono state espresse le prime proposte e iniziative, sono intervenuti, oltre all'assessore alle Attività sportive, Sabino Malcangio, il fiduciario del Coni di Canosa, Riccardo Piccolo e i rappresentanti delle associazioni sportive locali.

Malcangio ha proposto la messa a punto della prima "Notte bianca dello sport",

da realizzare in sinergia con le associazioni sportive presenti nel territorio di Canosa. "L'idea di organizzare un unico evento di rilevanza regionale o addirittura nazionale - spiega Sabino Malcangio, assessore alle Attività sportive - nasce dalla volontà di concentrare e ottimizzare tutte le forze associative locali affinché possano svolgere al meglio le loro attività sportive in un unico evento, così da ottenere un riscontro sia individuale, per ogni singola associazione, che un riscontro positivo per l'intera città. A tal proposito sarà composto un Comitato Organizzativo Canosino che inizierà a lavorare su questa idea e anche alla prossima edizione delle Canosiadi, che nelle precedenti edizioni ha riscosso un grosso successo ma solo in ambito scolastico. Noi vorremmo allargare la partecipazione alle Canosiadi, coinvolgendo tutte le associazioni sportive presenti sul territorio". Inoltre, proprio il 9 settembre scorso, è iniziata una nuova fase di censimento - da parte dell'ufficio Sport del Comune - di tutte le attività sportive presenti sul territorio, che consentirà un dialogo più attivo e proficuo tra le associazioni e l'Amministrazione comunale. Nel corso dell'incontro, non sono mancate, alcune preoccupazioni relative all'utilizzo del Palazzetto dello Sport, oggetto di lavori in corso. "Rassicuro le associazioni e tutti gli sportivi - ha detto Malcangio - poiché l'ufficio tecnico comunale mi ha garantito che a breve i lavori termineranno e la struttura sarà nuovamente agibile".

s.v.





IL RECUPERO ICI E' CARATTERIZZATO DAI MAGGIORI INTROITI

Al via il recupero evasioni

Todisco, "Tranquilli, finanza sotto controllo"

A circa 18 mesi dall'incarico ricevuto di coordinare e pianificare l'attività finanziaria del Comune di Canosa - ha detto Rosanna Todisco, assessore alle Finanze - si rende necessario riportare i risultati più significativi raggiunti in tema di recupero di evasioni. Pur in un contesto congiunturale caratterizzato da un'economia sofferente per la crisi dei mercati borsistici, il Comune di Canosa riesce a conseguire risultati soddisfacenti". "Il recupero Ici, solo per l'anno 2008, è caratterizzato dai maggiori introiti che rivengono dall'emissione del ruolo coattivo per 296.659 euro. Al predetto importo dovrà sommarsi quello che l'Ente incasserà per i nuovi avvisi di accertamento, in corso di notifica, per un importo presunto di circa 600mila euro. Analoga attività di controllo continuo e costante è effettuato sul fronte del recupero dell'evasione della tassa rifiuti. Il raggiungimento di questi ambiziosi risultati è certamente conseguenza di una coniugazione delle capacità politiche di programmazione e di tecnostrutture in grado di tradurre in

obiettivi la suddetta progettualità. Particolare impegno è stato profuso dal Settore Finanziario e in particolare dal Settore Tributi che con la realizzazione di una rete di informazione e controlli incrociati con banca dati, riesce ad individuare l'evasione e l'elusione della fiscalità locale. L'Amministrazione è protesa nell'immediato futuro a dotarsi di quei sistemi tecnologicamente avanzati in grado di fornire maggiori servizi e soprattutto minori disagi all'utenza, che facilitino la consultazione della propria posizione fiscale, nuove modalità di pagamento dei tributi comunali, nonché a sottoscrivere accordi con l'Agenzia delle Entrate nel rispetto dei principi già fissati dalle leggi finanziarie che permettano l'interscambio dei dati finalizzati al recupero dell'evasione tributaria".

francesca lombardi



AFFARI GENERALI

Concorsi comunali

In pianta organica, nuovi funzionari di Pm e del settore Edilizia nonché un assistente sociale

S secondo il programma del piano triennale del fabbisogno di personale del Comune di Canosa, relativo al triennio 2008/2009/2010 - ha detto Marisa Rosa, vicesindaco e assessore al Personale e Affari generali -, l'Amministrazione comunale ha tenuto fede agli impegni assunti in precedenza, ed avviato le procedure per la copertura di un posto di funzionario di Polizia Municipale, di un posto di funzionario tecnico, categoria D3, di un posto di dirigente amministrativo e di un posto di dirigente tecnico. La copertura di questi posti è stata confermata, sempre per l'anno 2008, con accesso dall'esterno (concorso pubblico), con delibera approvata dalla Giunta comunale il 25 marzo 2008". Infatti, sono state espletate le prove scritte per il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario di Polizia Municipale, mentre sono in corso le procedure concorsuali relative all'assunzione a tempo

indeterminato di un funzionario tecnico, categoria D3. Inoltre, sono state bandite le selezioni per la copertura di un posto di dirigente amministrativo e di un posto di dirigente tecnico. Si prevede, a breve termine, anche l'assunzione a tempo determinato di un assistente sociale, sempre tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente. "La Giunta ha così deliberato affinché fossero avviate le procedure per indire concorsi pubblici per l'assunzione di detti funzionari - ha ribadito Marisa Rosa -, vista la necessità di procedere con urgenza alla copertura dei posti in questione; ciò al fine di intervenire in due settori vitali di questa città, quale quello della Polizia Municipale e dell'Urbanistica, carenti di figure professionali di funzionario. Inoltre, si è reso vacante il posto da dirigente del Personale, che dovrà essere integrato, sempre attraverso concorso pubblico".



sabrina vescia



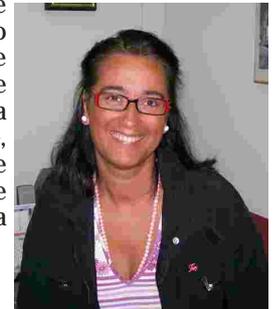
IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO LA DELIBERA N°31 DEL 28.7.08

Anche il verde pubblico puo' essere adottato

L'affidamento avverrà mediante apposita Convenzione con i soggetti interessati che ne facciano richiesta

Le aree verdi della nostra città e gli arredi urbani sono patrimonio della collettività, la quale da oggi viene interessata e coinvolta maggiormente nelle attività di mantenimento, gestione e conservazione delle stesse. Infatti il Consiglio Comunale con delibera n°31 del 28.7.08, dopo ampia discussione, ha approvato a maggioranza il "Regolamento per l'adozione di spazi verdi e per la donazione di elementi di arredo urbano da parte di soggetti", attraverso il quale si offre al privato cittadino, ad associazioni culturali e di quartiere, a ditte commerciali....., la possibilità di adottare delle aree o spazi verdi di proprietà o competenza comunale (con esclusione della Villa Comunale) e inserire in esse o in altre aree della città, quali piazze, vie, rotonde....., elementi di arredo urbano, quali panchine, cestini, fioriere, staccionate..... (eccetto attrezzature gioco bambini), a titolo di donazione. Naturalmente l'area verde data in adozione o gli arredi urbani donati al Comune, conserveranno sempre la funzione e la destinazione ad uso pubblico. L'adozione ossia l'affidamento avverrà mediante apposita Convenzione con i soggetti interessati che ne facciano richiesta, allegando opportunamente una Scheda Tecnica contenente l'elenco completo di tutti gli oneri a carico del concessionario. L'affidamento delle aree verdi dura 5 anni, con facoltà di rinnovo ed ha carattere esclusivo, pertanto è assolutamente vietato sub concedere la convenzione. Invece la donazione di arredi urbani, la cui manutenzione e riparazione resta a carico del Comune, avrà la medesima durata temporale del bene donato. Il Concessionario potrà posizionare sull'area verde adottata, un cartellone pubblicitario, con il quale tutti saranno informati che tale area /spazio verde è stato dal medesimo; del pari nel caso di donazione di arredi urbani, il Comune si farà carico di porre sugli stessi una targhetta riportante il nome del donatore. L'impegno civile del Concessionario trova inoltre, nel presente Regolamento, il riconoscimento del diritto ad esercitare eventuali servizi o attività commerciali con strutture mobili all'interno dell'area verde concessagli, che siano compatibili con la stessa. L'Amministrazione Comunale ha il potere di verificare trimestralmente lo stato di manutenzione delle aree date in adozione, con poteri di revoca per ragioni di pubblico interesse o per inadempimento contrattuale. Appare evidente che il primario obiettivo della DELIBERA n°31, sopra presentata sia pure a grandi linee, è il coinvolgimento della cittadinanza, sensibilizzandola a tal punto da farsi carico direttamente della cosa pubblica, mediante l'Autogestione degli spazi verdi. Di riflesso e per diretta conseguenza ogni cittadino potrà godere del vantaggio di avere tutte le aree verdi della città più curate e mantenute, sottratte allo stato di abbandono e di incuria in cui a volte appaiono ed inoltre potrà utilizzare sempre strutture nuove e più funzionali, sentendosi orgoglioso ed onorato per aver contribuito personalmente a migliorare la propria città. Ecco come il rispetto della natura ed il sentimento dell'appartenenza alla città si coniugano e si completano perfettamente.

Avv. Cristina Saccinto (FI / PDL)



L'intera collezione è ospitata nella splendida cornice di Palazzo Sinesi

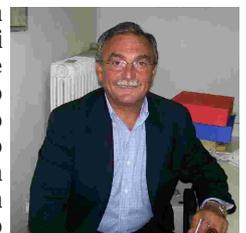
I reperti Varrese restano a Canosa

Matarrese: "Decisivo è stato l'intervento fermo e deciso del nostro primo cittadino Francesco Ventola"



Scongiurato il pericolo di veder sottratti i 155 reperti archeologici, facenti parte della Collezione della tomba Varrese custoditi, sin dall'anno 2000, presso la Sede Museale di Palazzo Sinesi e rivendicati dalla Provincia di Bari. Decisivo è stato l'intervento fermo e deciso del nostro primo cittadino Francesco Ventola, che tempestivamente, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 10 ottobre 2008, ha coagulato intorno a sé i 27 consiglieri comunali presenti, consentendo la riapertura del dialogo con la Provincia di Bari e il suo presidente Vincenzo Divella. È noto che una parte della collezione Verrese fu acquistata dalla Provincia di Bari con una procedura, in verità, non ritenuta corretta perché priva del benessere dell'allora Soprintendenza del Ministero per i Beni culturali, e sin dal 2006, frequenti sono stati i tentativi di farsi "restituire" i propri "pezzi", per un utilizzo non meglio precisato. Attualmente l'intera collezione, ospitata nella splendida cornice di Palazzo Sinesi, è degnamente esposta, valorizzata e facilmente fruibile: la sede della Fondazione Archeologica Canosina è meta di turismo culturale di vasta provenienza, che rappresenta per l'economia locale, un notevole punto di forza. Sperando che entro il 2010 Canosa avrà il suo Museo Nazionale, non è accettabile che il patrimonio culturale canosino venga ulteriormente smembrato e disperso, potendo invece trovare la giusta collocazione

nel luogo di originaria appartenenza. Su consiglio delle diverse componenti consiliari, il sindaco Francesco Ventola, verificherà nuove forme d'intesa con la Provincia di Bari, per la custodia dei reperti presso il comune di Canosa e per definire, d'intesa con il Ministero dei Beni Culturali, il percorso formale per la definitiva risoluzione della questione.



Giovanni Matarrese (capogruppo Udc)



LA CRISI FINANZIARIA MONDIALE SI STA
TRASFORMANDO IN CRISI ECONOMICA

Sosteniamo l'economia di Canosa Patruno: "Bisogna ripartire dal commercio"

Premettiamo che l'idea non è nuova, anche se a Canosa è la prima volta che qualche soggetto politico si occupa direttamente di incentivare il commercio, ma riteniamo che chi fa politica deve avere coraggio e rischiare anche qualche critica di qualunquismo se tiene al futuro della propria città in momenti di recessione. La crisi finanziaria mondiale si sta trasformando in crisi economica e tutti i livelli delle *governance*, dai sindacati alla politica senza dimenticare l'associazionismo, devono fare la propria parte per ridurre gli effetti deleteri di un'economia in fase di stallo; allora per chi è abituato a vedere il mondo dalla finestra della propria casa, senza grilli per la testa consapevole che nessuno scenderà dal cielo per risolverli i problemi, quale gruppo consiliare composto dai consiglieri comunali Gianni Colasante, Dario Di Giacomo e Giovanni Patruno riteniamo di dover chiedere alla città, anzi ai cittadini, di fare anche loro la propria parte incrementando gli acquisti e privilegiando i commercianti e gli artigiani di Canosa. Siamo ben consapevoli che quello che stiamo affermando è quanto di meno liberistico ci sia al mondo, ma riteniamo che quello che stiamo auspicando è il classico "rimedio della nonna" che tutti conoscono ma che viene utilizzato quando non vi sono più altri possibili interventi. Privilegiare l'acquisto al dettaglio presso i commercianti canosini, con l'odierna situazione, non è un'eresia ma un vero e proprio consiglio per gli acquisti, un spot locale e se volete male interpretarlo una specie di protezionismo domestico, diretto però a sostenere, in questa fase particolare socio-economica, un comparto che risente in via automatica della crisi agricola

che per ragioni dimensionali non può essere sostenuta dal consumo locale, per il numero esiguo degli utilizzatori ma può, se applicato anche all'agricoltura, limitare i danni e sostenere la crescita economica in città. In fondo Canosa, come ogni agglomerato sociale, è un piccolo sistema macroeconomico, altra eresia, è funziona come tutti i sistemi macroeconomici direttamente correlati alla produzione ed al consumo che, quando aumenta, fa aumentare, in un circolo virtuoso, la produzione e per produrre di più c'è bisogno di più occupazione, e i maggiori occupati avendo reddito disponibile aumentano il consumo. John Ford a Detroit quando cominciò a produrre autovetture, non riusciva a venderne se non a qualche ricco possidente, poi un giorno decise di aumentare gli stipendi ai propri dipendenti e questi diventarono i migliori acquirenti di autovetture Ford. Certi che la questione non è così semplice come la raccontiamo, ma altrettanto consapevole che da qualche parte bisogna pur cominciare, noi riteniamo che in questa fase economica i rimedi a breve termine non possono che essere il consumo privilegiato, a parità di condizioni, presso i commercianti locali che dovranno saper cogliere il momento particolare e venire incontro ai cittadini che vogliono effettuare una spesa consapevole. Auguri a tutte le classi produttive della nostra città dalle casalinghe agli industriali.



Giovanni Patruno, Gianni Colasante
e Dario Di Giacomo (Gruppo Misto)

Cartellone delle manifestazioni natalizie 2008

- Dal 14 dicembre 2008 al 06 gennaio 2009
Associazione italiana "Amici del Presepio"
X edizione della *Mostra del presepio artigianale "Canosapresepi"*, presso l'androne dello storico Palazzo De Muro Fiocco, in piazza della Repubblica - Canosa
- Il 20 dicembre 2008 dalle ore 17.00 alle ore 23.00
Associazione denominata "Moto Club Valle dell'Ofanto"
VI edizione della manifestazione "*Babbo Motors*"
che si terrà nei pressi di via Santa Lucia e piazza Ferrara - Canosa
- Il 22-23-24-26-27-29 e 30 dicembre 2008 e il 2-3-5 e 6 gennaio 2009
Associazione "Pro Loco U.N.P.L.I."
Attività natalizie di intrattenimento e accoglienza turistica
presso il chiosco Punto informazione, piazza V. Veneto - Canosa
- Il 20 dicembre 2008, dalle ore 20.00 alle ore 01.00
Associazione culturale "Riscopri la Tua Città",
"La Notte Bianca - Inverno", III edizione
- Il 27 dicembre 2008 dalle ore 17.00 alle ore 19.30
"Teameventi33"
manifestazione "*La città di Babbo Natale 2008*"
in piazza V. Veneto, Canosa
- Il 26, 27, 28 e 30 dicembre 2008 e il 2, il 3, il 4 e il 6 gennaio 2009
Associazione "Presepe Vivente"
"Presepe vivente"

dalle 17.30 alle 20.30, presso l'area ex fornaci della zona Costantinopoli, Canosa

- Il 26-27-28 e 30 dicembre 2008, dalle ore 17.00 alle ore 21.30
Associazione "Gruppo Artisti in Piazza"
"Natale in Arte" III Edizione, mostra d'arte collettiva allestita in concomitanza con la manifestazione del "Presepe Vivente", presso il Palazzetto dello Sport, zona Costantinopoli, Canosa
- Il 11 gennaio 2009, dalle ore 9.00
Associazione "Centro Atletico Sportivo Canosa"
Gara di Karate, "*V Trofeo Apuliae di Karate. Città di Canosa*", presso il Palazzetto dello Sport, zona Costantinopoli, Canosa
- Dal 21 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009
Fondazione Archeologica Canosina Onlus,
"Canosa Città Aperta al Turismo",
Apertura straordinaria in ore notturne di sedi museali e siti archeologici
- Domenica 21 dicembre 2008
Fondazione Archeologica Canosina Onlus,
"Notte archo mediterranea", I edizione
- Il 23 dicembre 2008, alle ore 20.30
Parrocchia Cattedrale San Sabino
"Concerto di Natale"
nella Basilica Cattedrale "San Sabino", Canosa



NUMERI UTILI

Polizia di Stato: 113 - 0883.669311
Carabinieri: 112 - 0883.661010 - 613820
Vigili del Fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117
Polizia Municipale: 0883.661014
Vegapol: 0883.617000
Metronotte: 0883.663026
Soccorso stradale: 0883.662010

Ospedale "Caduti in guerra"

Ospedale "Caduti in guerra"
Pronto Soccorso: 0883.641304,
0883.662156, 0883.661462
Centralino: 0883.641111
Guardia Medica: 0883.641301
Sim - Igiene Mentale: 0883.641368
Consultorio familiare: 0883.641368
Vigili Sanitari: 0883.641366
Ufficio Veterinario: 0883.641367

Associazioni Onlus e di Volontariato

Telesoccorso - Handik-Help:
0883.665 665
Oer - Operatori emergenza radio:
0883.611393
Misericordia: 0883.612628
Fratres: 0883.616055
Tribunale per i Diritti dei Malati:
338.8583871
Lega nazionale per la difesa del cane:
339.62.11.817
C.I.S.S. Centro Infanzia Sociale
"Sonia": 0883662722
ssoc.A.GE.V. - Tribunale per la tutela
dei diritti del Cittadino e del Malato:
0883662722

Biblioteche

Crsec Bari 2, via Parini n.48: 0883.663618
Biblioteca Sabiniana, via Puglia:
0883.662035

Palazzo di Città

Centralino: 0883.610111
Urp: 0883.615707
Ufficio Stampa: 0883.610206
Raccolta rifiuti ingombranti:
800.054040
Ufficio Piano di Zona 0883/662183;
Politiche Sociali e Sportello di
Cittadinanza 0883/663232.

Servizi sul Territorio

Centro territoriale per l'impiego,
(ex Ufficio collocamento) in via Venezia:
0883.662113
Cimitero comunale: 0883.661515
Poste Italiane: 0883.669711
Acquedotto guasti: 800.735735
Enel: numero verde 800.900800
Enel Sole Pubbliche Illuminazioni:
numero verde 800.90.10.50 fax 800.90.10.55
Italgas (guasti): 800.900999
Ferrovia, Informazioni (ore 7-21)
848.888088

Le vostre lettere, commenti e riflessioni
potranno essere inviate all'Ufficio Stampa
presso:

Palazzo di Città, Via Martiri del 23 Maggio, 15
oppure all'indirizzo di posta elettronica
ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it

Farmacie

Centrale, 0883.661426
De Pergola, 0883.661038
Di Nunno, 0883.661021
Fontana, 0883.661838
Malcangio, 0883.661419
Lombardi, 0883.661144
Tota, 0883.661136

Musei

Museo Civico 0883.663685
Pro Loco: 0883.611619
Fondazione Archeologica Canosina
Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596
Maria Ss del Carmine 0883.661052
Maria SS del Rosario 0883.661964
San Francesco 0883.661048
San Giovanni al piano 0883.664401
Santa Teresa 0883.663515
Maria SS. dell'Assunta 0883.616940
Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Scuole

Scuole primarie (ex elementari)
- I Circolo "G.Mazzini", via Piave, n. 87 tel. 0883.661 116
fax 0883.661524 e-mail:baee08200a@istruzione.it
- II Circolo "Enzo de Muro Lomanto"
via Santa Lucia 36 - tel. 0883.661 407 - fax 0883.661407
e-mail:baee083006@istruzione.it scuolalomanto@libero.it
- II Circolo "Enzo De Muro Lomanto",
viale I maggio: 0883.617754
- III Circolo "Mauro Carella", via Piano San Giovanni: 0883.661
115 fax 0883.660392 e-mail:baee048002@istruzione.it
Succursale, Giovanni Paolo II, via del Vento
tel. e fax 0883.615 212
- Scuola Primaria Paritaria "Giovanni XXIII" e Scuola dell'infanzia paritaria
"J.F. Kennedy", Via Corsica 140. Tel. 0883.662722
- Scuola dell'infanzia e ludoteca "Il regno dei bimbi",
via Caserta 2, Loconia (Canosa)
Scuole dell'infanzia (ex materne)
- Dell'Andro, succursale scuola Mazzini, via Settembrini: 0883.612 541
fax 0883.661424; tel. 0883.661116 e-mail:baee08200a@istruzione.it
- Kennedy, via Corsica 124, tel. e fax 0883.662 722
e-mail:centerosonia@interfree.it centerosonia@interfree.it
- Pastor bonus, v. De Gasperi, tel. e fax 0883.661 149
scuolamaternapastore@virgilio.it scuolamaternapastore@virgilio.it
- Scuola materna statale, via Fontana vecchia: fax 0883.661524
- II Circolo Didatt. viale I maggio: 0883.664 168 - 0883.661407
- Scuola materna Antonio Maria Losito,
succursale "Mauro Carella", via Bovio 0883.662771
- C.F.P. - OFMI via Mentana, 5, tel. 0883. 661282, 614245
ore 8,30 -13,30 e-mail:ofmi-cfp@libero.it ofmi-cfp@libero.it

Scuole medie inferiori

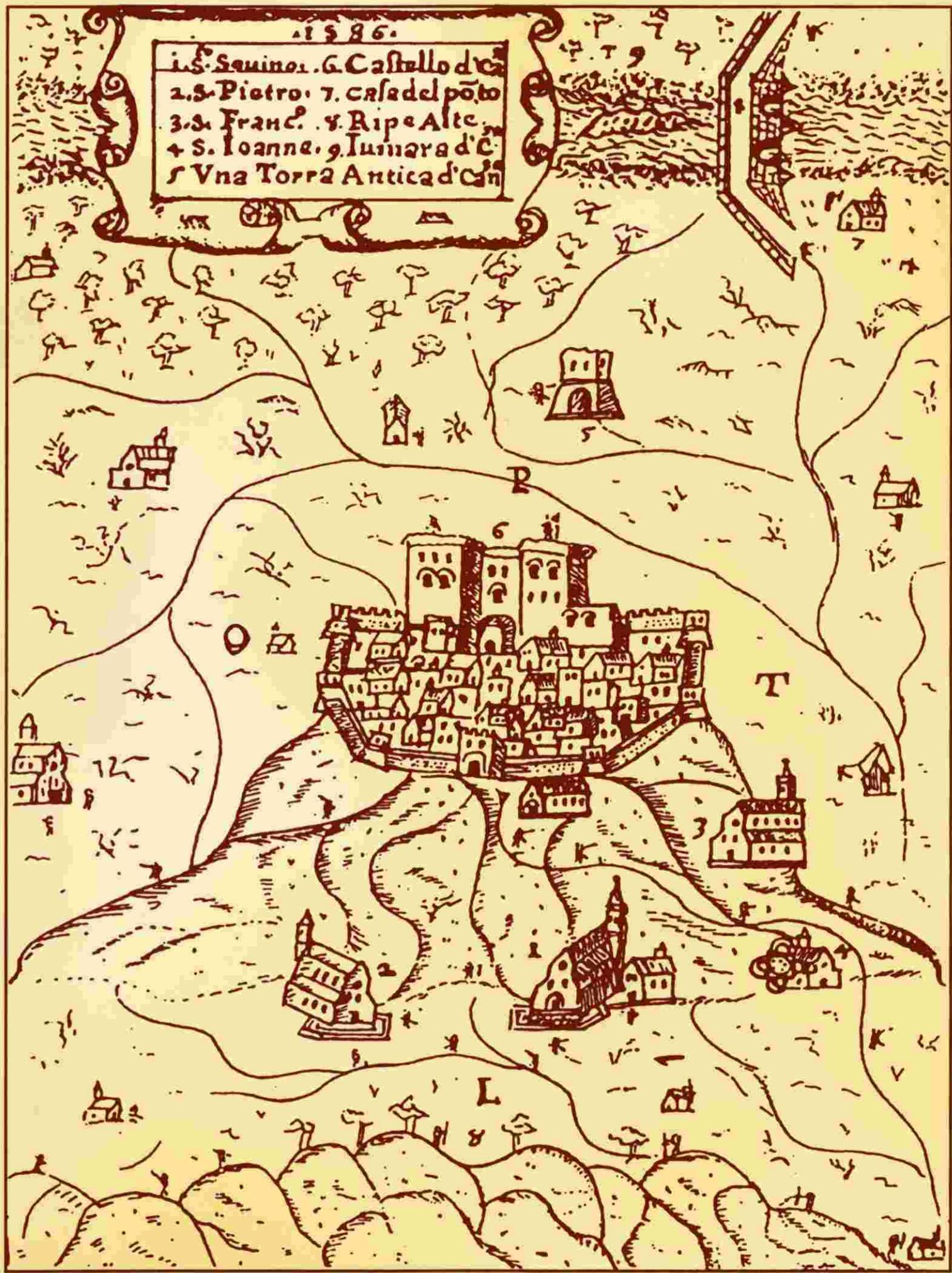
Scuola media statale Guglielmo Marconi,
succursale Foscolo, via Parini: 0883.662 589
Scuola media statale Bovio, via Bovio 52: 0883. 661 533
fax 0883. 660364 e-mail:bamm102009@istruzione.it
Scuola media statale Ugo Foscolo, via Settembrini:
0883. 661 457 fax 0883.660371 e-mail:bamm103005@istruzione.it
Scuole pubbliche Distretto due, via Piave 87: 0883. 612 977

Scuole medie superiori

Liceo Scientifico "Enrico Fermi", via Settembrini:
tel. 0883.661415 e fax 0883. 614 246 e-mail:segrliceocanosa@tiscali.it
segrliceocanosa@tiscali.it
Istituto tecnico commerciale statale "Luigi Einaudi",
via Settembrini, 160: 0883.661 013 e-mail:batd06000r@istruzione.it"
batd06000r@istruzione.it
Istituto professionale di Stato per il Commercio "Garrone",
via De Gasperi: 0883.617792
Istituto professionale Ipa, per l'Agricoltura e l'Ambiente, Viale I maggio:
0883.661 097 e-mail:paacanosa@tin.it paacanosa@tin.it
Istituto maschile San Giuseppe, via Santa Lucia 19/a: 0883. 661 068
fax 0883.660042, e-mail:info@istitutosangiuseppe.org"
info@istitutosangiuseppe.org
- "Eugenio Ferrara" via Mentana,1. tel. e fax 0883 661059
e-mail:immacolatacanosa@libero.it immacolatacanosa@libero.it
C.F.P. (Centro di Formazione Professionale) - OFMI via Mentana, 5,
tel. 0883. 661282, 614245 ore 8,30 -13,30 info@ofmicanosa.it

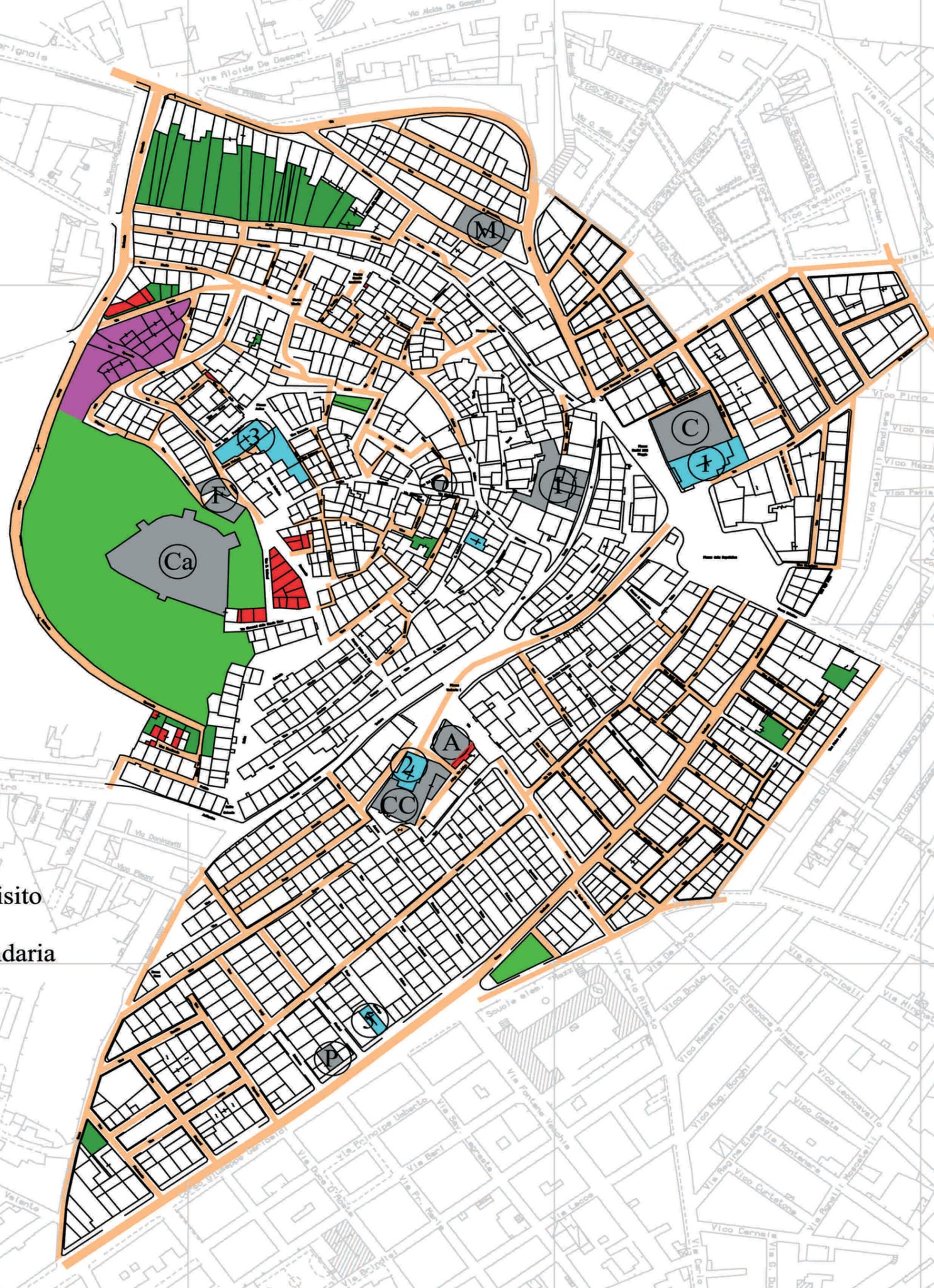
1586

1. S. Severino. 6. Castello d'Alto
2. S. Pietro. 7. Casedel poto
3. S. Franc. 8. Ripe Alte.
4. S. Ioanne. 9. Iunara d'Alto
5. Vna Torre Antica d'Alto



CONTRATTI DI QUARTIERE II interventi da realizzare

- Opere di demolizione
- Rifacimento della pavimentazione stradale in basole
- Rifacimento rete idrica (per l'intero Centro Antico)
- Realizzazione di verde pubblico
- Acquisizione comunale di immobili per la realizzazione di edilizia sovvenzionata (20 alloggi con caratteristiche sperimentali da assegnare ad anziani e giovani coppie)
- Edilizia convenzionata a realizzarsi da parte di imprese private (tramite recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente) da destinarsi alla locazione permanente
- CC Convento dei Carmelitani (già acquisito dal Comune) da trasformare in urbanizzazione secondaria complementare alla residenza



Interventi da realizzarsi con altri finanziamenti

- Ca Recupero dei Ruder del Castello
- M Recupero di Palazzo Casieri
- P Apertura ufficio postale

Interventi già avviati

- Servizio pubblico di trasporto ad ecosostenibilità ambientale
- Rifacimento rete di pubblica illuminazione

Centri di interesse

- F Antico forno
- O Torre dell'orologio
- I Palazzo Iliceto
- C Palazzo di Città
- A Presidio ASL BAT

Chiese e annessi

- 1 Parrocchia di San Francesco
- 2 Chiesa del Carmine
- 3 Chiesa di Santa Lucia (o del Purgatorio)
- 4 Cappella di Santa Caterina
- 5 Cappella di Santa Teresa



CONTRATTI DI QUARTIERE II
interventi da realizzare

Inserto Periodico Canosainforma - Dicembre 2008